

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	Isorella
Codice Fiscale	00851720177
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	BS-456888
Partita Iva	00582390985
Fondo di dotazione Euro	Euro 3.502.878
Forma Giuridica	Fondazione onlus
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza socio-sanitaria e sanitaria integrata---
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.1
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	uneba
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2020
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	21/04/20221

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	16
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	20
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	24
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	27

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

-
- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
 - ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
 - ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il

confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.
-

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Fondazione Casa di riposo G.B. Valotti onlus</i>
Codice Fiscale	<i>00851720177</i>
Partita IVA	<i>00582390985</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via G. Rossini n° 3</i>
Altre sedi	<i>Nessuna</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di Solidarietà sociale, socio-sanitaria e sanitaria nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di anziani in</i>

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<i>regime di residenzialità, semi-residenzialità.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<p><i>Le attività statuarie perseguite nel 2020 sono state:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. il servizio di RSA per cui la Fondazione è a contratto con la Regione Lombardia per n° 40 posti letto acc.ti e n° 2 di sollievo;</i> <i>2. Il servizio di CDI che ha una capacità ricettiva di 15 utenti e funziona 6 su giorni su 7;</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>La fisioterapia agli utenti esterni che si svolge dal lunedì al sabato in fasce orarie predeterminate</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>La fondazione è in contatto con altri Enti del terzo settore che operano nel campo dell'ass.za socio sanitaria e sanitaria integrata.</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>Regione Lombardia, ATS di Brescia, comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, Ospedali, ASST locali-regionali.</i>
Contesto di riferimento	<i>Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>UNEBA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- Gli amministratori svolgono il loro mandato a titolo gratuito, il revisore legale invece ha un compenso annuale fisso, come deliberato in sede di nomina.
- i compensi individuali a (eventuali) sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

-
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
 - gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 descritte NEL PRESENTE BILANCIO SOCIALE e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 5, che:

Sono organi della Fondazione.

- il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- La Consulta degli Esperti e dei Benefattori; - i Revisori, quando prescritti.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato in parte dal Sindaco del Comune di Isorella ed in parte dalla Consulta degli esperti e benefattori, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **30/05/2019**.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto dal Presidente e da 4 consiglieri.

Attualmente esso è composto dal Presidente e da 4 consiglieri.

NON è previsto alcun compenso per i componenti del *Consiglio di Amministrazione*.

La Consulta degli Esperti e dei Benefattori è composta:

- dal Parroco *pro tempore* della Parrocchia di Isorella.

- dai Membri del Consiglio d'Amministrazione uscente nonché dai membri dei precedenti Consigli di Amministrazione della Fondazione, non riconfermati all'interno del Consiglio stesso;

- dalle persone fisiche o giuridiche (rappresentate quest'ultime dai loro legali rappresentanti o loro delegati), che si rendano benefattori della Fondazione sulla base dei criteri di ammissione stabiliti

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale / associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

annualmente dal Consiglio di amministrazione e che, inizialmente, vengono individuati in donazioni, in denaro o natura, di valore non inferiore ad €. 2.500,00.

La Consulta degli Esperti e dei Benefattori è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e si riunisce:

- ogni quinquennio per nominare, a maggioranza dei presenti, i 3 Consiglieri di sua spettanza;
- ogni triennio per nominare, se previsto, a maggioranza dei presenti, i membri dell'Organo di Revisione di sua spettanza;
- quando necessario per provvedere all'eventuale sostituzione dei Consiglieri di sua spettanza venuti meno;
- quando opportuno, su convocazione del Presidente, per dare consigli ed esprimere pareri sulla gestione della Fondazione.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
LUIGI RICCA	PRESIDENTE	30/5/2019	29/05/2024	Rappresentanza legale di fronte a terzi ed in giudizio e svolge compiti di indirizzo e coordinamento	RCCLGU50E09G859Z
SILVIA BONFIGLIO	CONSIGLIERE	30/5/2019	29/05/2024	Amministrazione	BNFSLV50M71E116X
FAUSTO CIOCCHI	CONSIGLIERE	30/5/2019	29/05/2024	Amministrazione	CCCST49C23E116W
MAURO BERSELLI	CONSIGLIERE	30/5/2019	29/05/2024	Amministrazione	BRSMRA81S21F471A
ANDREA BOSELLI	CONSIGLIERE	30/5/2019	29/05/2024	Amministrazione	BSLNDR57T01H264Q

Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
LUIGI RICCA	PRESIDENTE	30/5/2019	29/05/2024	Rappresentanza legale di fronte a terzi ed in giudizio e svolge compiti di indirizzo e coordinamento	RCCLGU50E09G859Z
SILVIA BONFIGLIO	CONSIGLIERE	30/5/2019	29/05/2024	Amministrazione	BNFSLV50M71E116X
FAUSTO CIOCCHI	CONSIGLIERE	30/5/2019	29/05/2024	Amministrazione	CCCFST49C23E116W
MAURO BERSELLI	CONSIGLIERE	30/5/2019	29/05/2024	Amministrazione	BRSMRA81S21F471A
ANDREA BOSELLI	CONSIGLIERE	30/5/2019	29/05/2024	Amministrazione	BSLNDR57T01H264Q

Per l'Organo di controllo lo statuto prevede, all'articolo 8, che la Consulta degli esperti e benefattori nomina il Revisore dei conti.

Art. 9 - L'Organo di revisione partecipa, quando espressamente richiesto, alle riunioni del Consiglio, controlla l'amministrazione della Fondazione e vigila sull'osservanza delle norme di legge provvedendo al riscontro degli atti di gestione; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali secondo l'art. 2403 del Codice Civile.

L'Organo di revisione dura in carica un triennio dalla sua nomina e potrà essere riconfermato 1 sola volta.

Il Revisore dei conti deve essere scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili.

IL REVISORE DEI CONTI in carica è stato nominato dalla Consulta degli esperti e benefattori in data 12-03-2020.

AL REVISORE dei conti è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 800 + oneri.

Al Revisore non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/oneri	Codice fiscale
ELISA SALAORNI	REVISORE	12-03-2020.	12-03-2023	REVISORE	800 euro + oneri	SLRLSE83S56E897F

La Consulta degli Esperti e dei Benefattori è composta:

- dal Parroco *pro tempore* della Parrocchia di Isorella.
 - dai Membri del Consiglio d'Amministrazione **uscente** nonché dai **membri dei precedenti Consigli di Amministrazione** della Fondazione, non riconfermati all'interno del Consiglio stesso;
- Consulta degli esperti e benefattori alla data odierna -**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Mauro Manuini	Membro di diritto Consulta	14/05/2019	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	MNNMRA64R20D999Z
Francesco Figaroli	Ex consigliere membro Consulta	24-5-04 Data prima riunione consulta	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	FGRFNC60R14B157G
Ruzzenenti Fausta	Ex consigliere membro Consulta	4-9-06 (data dimissione dal cda)	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	RZZFST75P53B157W
Silvana Almici	Ex consigliere membro Consulta	24-05-09 data dimissione dal cda	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	LMCSVN44C51D999J
Franco Monizza	Ex consigliere membro Consulta	24-05-09 Data dimissione da cda	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	MNZFNC50B03E364Z
Pierangelo Dotti	Ex consigliere membro Consulta	31-5-14 Data dimissioni cda	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	DTTPNG44D29C055P
Emanuela Protelli	Ex consigliere membro Consulta	31-5-2014 data dimissioni cda	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	PRTMNL64D57B157S
Chiara Pavesi	Ex consigliere membro Consulta	30-6-11 data dimissioni dal cda	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	PVSCHR69T54B157R
Germana Manelli	Ex consigliere membro Consulta	5-12-2014 data dimissione cda	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	MNLGMN75M50B157L

Reginaldo Zaltieri	Ex consigliere membro Consulta	15-9-2016 data dimissione cda	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	ZLTRNL58M13E116H
Mssimiliano Amazzoni	Ex consigliere membro Consulta	5-2-2010 dimissioni dal cda	Non è prevista scadenza	Nomina Revisore e di n° 3 consiglieri	MZZMSM57M25E364Z

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	07/9/2020	Rapporti di lavoro personale dipendente, approvazione bilancio esercizio anno 2019, piano organizzativo COVID_19, ricorso FIS, nomina Revisore
2	26/11/2020	Rinnovi appalti beni e servizi, approvazione Conto economico previsione anno 2021. Rapporti di lavoro personale dipendente

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*. Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	N° 42 ospiti della RSA, n° 15 ospiti del CDI con i loro familiari ed amm.ri sostegno	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie Servizi Sociosanitari RSA – CDI -

Donatori privati e enti di finanziamento	Donatori privati	Donazioni in denaro od in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione-Servizi Sociosanitari RSA – CDI
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi Sociali dei Comuni di provenienza degli utenti,enti di previdenza ed ass.za, Tribunale, Enti di formazione	Autorizzazione, accreditamento/contrattualizzazione e finanziamento dell’Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette degli ospiti, controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti.. Servizi Sociosanitari RSA – CDI
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Aziende fornitrici di beni, servizi e lavori, Banca Tesoriere ed altri istituti di Credito, Imprese ass.ci	Area della gestione ordinaria dell’Ente, della gestione finanziaria ed assicurativa dell’Ente. Servizi Sociosanitari RSA – CDI
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Isorella	Ass.za religiosa Servizi Sociosanitari RSA – CDI -

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente, Consiglio di amm.ne, revisore contabile	Servizi Sociosanitari RSA – CDI - Area della programmazione, amm.ne, gestione e controllo Fondazione.
Volontari e Cooperanti	_____	Non sussistono-----
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Lavoratori dipendneti e liberi prof.ti sanitari e non sanitari, tirocinanti, consulenti vari in area amm.va, medicina lavoro, assicurativa, impiantistica e manutenzioni.	Area dell’ass.za socio-sanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l’area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Servizi Sociosanitari RSA – CDI -

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. (al 31.12.2020)

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	3	3
Infermieri	0	4	1	5
Operatori socio sanitari	0	18	0	18
Altri	0	10	5	15
Amministrativi	0	2	0	2
TOTALE	00	34	9	43

TIPOLOGIA RISORSA	2019	2018	2017	TOTALE
Volontari	0	0	0	0
Dipendenti	35	33	31	99
Collaboratori esterni	5	5	5	15
TOTALE	40	38	36	114

(al 31.12.2020)

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	0	6	3	7
Donne	0	28	6	32
Laureati	0	6	3	9
Diplomati	0	7	1	8
Licenza media	0	21	5	26

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	3	0	3
Età 31-65	0	31	9	40
Over 65	0	0	0	0
TOTALE	0	34	9	43

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo naz.le di lavoro dell'UNEBA. Per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione istituzionale, è ancora in vigore il ccnl ENTI LOCALI.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 2 nuovi dipendenti (di cui n. 1 a tempo pieno determinato e n. 1 part time indeterminato) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 1 tempo pieno.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	Infermieri n° 3 Amm.vi: n° 1 Fkt: n° 1 Cucina: n° 2 Lavanderia: n° 1 OSS: n° 14	SI	SI
Part - time	Infermieri n° 1 Amm.vi: n° 1 Fkt: n° 1 Cucina: n° 1 Servizi generali: n° 1 OSS: n° 4 Educatrice: n° 2	si	si

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019	2018
Tempo pieno	22	23	24
Part -time	11	11	9

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	28448
Minimo	8311
Rapporto tra minimo e massimo	1/3
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2020		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0	€ 0
Organo di controllo	€ 0	€ 0
Organo di revisione	€ 1.015	€ 1.015
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 0	€ 0
Dirigenti	€ 0	€ 0

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2020.

Anno 2020		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
--	--	--
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* e del Centro diurno integrato siti in Isoella- Via G.Rossini n° 3.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 22 nuovi ospiti, assistendo N° 64 utenti, per una media di 87,61% posti occupati, ed un centro diurno che ha ospitato mediamente n. 15 utenti solo fino a marzo 2020 (contrazione della saturazione standard a causa della chiusura da periodo pandemico).

Servizi prestati		Informazione fornita
	Informazione richiesta	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Isoella, la cui capienza massima è di n. 42 posti dei quali 40 contrattualizzati e 40 accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato altri servizi: il CDI (con capienza massima di 15 posti) il servizio di fisioterapia per utenti esterni (che nel 2020 è stato sospeso a marzo)
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie. I criteri di selezione ed ingresso ai vari servizi sono regolati dalle normative approvate dalla Regione Lombardia. Per la RSA esiste una lista unica per tutte le strutture del distretto gestita dall'ASST del Garda attraverso l'apposito ufficio UVMD.

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La Fondazione garantisce i seguenti servizi per la RSA che rappresenta il proprio "core business": 1)assistenza medica e specialistica, 2)assistenza infermieristica; 3)assistenza socioassistenziale; 4)fornitura degli ausili per l'incontinenza; 5)fornitura dei farmaci e parafarmaci necessari alle cure delle patologie in atto; 6)fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora vi sia necessità di attrezzature particolari - sedie a rotelle, comode, girelli, treppiedi, ecc. la Fondazione si attiva presso le strutture preposte al fine di garantirne la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); 7)servizio di Fisiokinesiterapia, secondo le prescrizioni del fisiatra e/o del medico interno; 8)servizio educativo/animativo, con attività occupazionale; 9)servizio parrucchiera; 10)assistenza religiosa; 11)servizio di lavanderia, guardaroba e stireria; 12)fornitura della biancheria da letto e di quanto necessita per la pulizia e l'igiene dell'Ospite; 13)assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. Per gli altri servizi si applica quando definito nelle apposite normative di riferimento.
-------	--	---

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A .5 .g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	La Fondazione Casa di Riposo G.B. Valotti ONLUS nell'unità d'offerta R.S.A ha accolto nuovi ospiti con pluripatologie nelle seguenti fasce d'età: <ul style="list-style-type: none"> • 65-74: n. uomini 00 e n.02 donne, per un totale di 02; • 75-79: n. 01 uomini e n. 01 donne, per un totale di 02; • 80-84: n.01 uomini e n. 05 donne per un totale di 06; • 85-101: n.03 uomini e n. 08 donne; per un totale di 11 ;
A .5 .h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Gli ospiti accolti in RSA necessitano di prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative, di recupero e di mantenimento, non adeguatamente assistibili al domicilio

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

	Anno 2020		
Informazione richiesta	donne	uomini	totale
Distinzione ospiti per sesso (RSA)	44	17	61

	Anno 2019		
Informazione richiesta	donne	uomini	totale
Distinzione ospiti per sesso (RSA)	38	18	56

	Anno 2018		
Informazione richiesta	donne	uomini	totale
Distinzione ospiti per sesso (RSA)	35	23	58

In particolare l'attività posta in essere dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi

Nell'ultima analisi non si sono riscontrate particolari criticità.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* non è in possesso della Certificazione di qualità.

L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata il 22/10/2021 da ATS Brescia – Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria U.O.S. igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico*.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- attenzione alla soddisfazione degli utenti e dei familiari: attraverso il monitoraggio effettuato annualmente dalla Commissione Customer
- mantenimento, miglioramento e potenziamento delle infrastrutture: a partire dal 2017 si sono installati dei sollevatori a binario di ultima generazione che ad oggi servono **12 posti letto**, sia per agevolare la mobilitazione degli assistiti non autosufficienti che per prevenire il rischio da mobilitazione dei pazienti da parte del personale di assistenza. Inoltre, con l'obiettivo di mantenere attive le potenzialità di quegli ospiti che hanno ancora capacità residue negli spostamenti dal letto alla carrozzina o dalla carrozzina al wc, si è previsto di acquistare nel mese di maggio 2021 un nuovo sollevatore attivo con l'obiettivo di assicurare il benessere dei nostri ospiti soddisfacendo i loro bisogni primari e contemporaneamente dotare il nostro personale dei migliori ausili disponibili sul mercato per migliorare l'ambiente lavorativo.
Si è inoltre riqualificata la centrale frigorifera con l'obiettivo del risparmio energetico e del miglioramento del microclima

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

L'attività di RSA è proseguita senza interruzioni o sospensioni, (ad eccezione di un blocco ingressi dal mese di marzo 2020 fino alla fine del mese di giugno 2020) in ottemperanza ai decreti governativi ed alle ordinanze regionali; si segnala che è stato adottato e di volta in volta adeguato un protocollo aziendale (P.O.G.) per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, con particolare attenzione alla gestione delle informazioni al personale, alle modalità di ingresso e di accesso di terzi alla struttura, all'organizzazione del lavoro, alla pulizia e sanificazione dei locali aziendali, all'adozione ed utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore: Nessuna elargizione è stata erogata per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
STATO PATRIMONIALE					
		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	€	4.493,00	€ 6.532,00	0,11%	0,16%
Rivalutazioni fuori esercizio	€	-		0,00%	0,00%
Beni in leasing	€	-		0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	€	2.920.759,00	€ 3.005.449,00	70,76%	72,32%
Immobilizzazioni finanziarie nette				0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	€	2.925.252,00	€ 3.011.981,00	70,87%	72,47%
Rimanenze	€	6.668,00	€ 9.279,00	0,16%	0,22%
Clients netti	€	16.764,00	€ 92.068,00	0,41%	2,22%
Altri crediti	€	152.009,00	€ 2.183,00	3,68%	0,05%
Valori mobiliari	€	700.000,00	€ 400.000,00	16,96%	9,62%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€	875.441,00	€ 503.530,00	21,21%	12,12%
Cassa e banche	€	326.818,00	€ 640.460,00	7,92%	15,41%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€	326.818,00	€ 640.460,00	7,92%	15,41%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€	4.127.511,00	€ 4.155.971,00	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	€	3.600.793,00	€ 3.600.793,00	87,24%	86,64%
Riserve plusvalori leasing	-€	39.254,00	-€ 47.373,00	-0,95%	-1,14%
Reddito d'esercizio	-€	58.661,00	€ 8.119,00	-1,42%	0,20%
MEZZI PROPRI	€	3.502.878,00	€ 3.561.539,00	84,87%	85,70%
TFR	€	437.665,00	€ 403.896,00	10,60%	9,72%
Rate leasing a scadere	€	-	€ -	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	€	-	€ -	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio				0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	€	-	€ -	0,00%	0,00%
Fornitori	€	82.822,00	€ 91.370,00	2,01%	2,20%
Anticipi clienti	€	22.780,00	€ 11.550,00	0,55%	0,28%
Altri debiti	€	81.367,00	€ 87.616,00	1,97%	2,11%
Banche passive				0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	€	186.969,00	€ 190.536,00	4,53%	4,58%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€	4.127.512,00	€ 4.155.971,00	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
CONTO ECONOMICO					
		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
FATTURATO NETTO	€	1.447.661,00	€ 1.589.314,00	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	€	75.895,00	€ 52.440,00	5,24%	3,30%
Diminuzione delle rimanenze	€	2.610,00	€ 5.263,00	0,18%	-0,33%
Altri costi operativi	€	464.704,00	€ 513.320,00	32,10%	32,30%
Affitti e leasing				0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	€	904.452,00	€ 1.028.817,00	62,48%	64,73%
Spese personale	€	818.987,00	€ 880.298,00	56,57%	55,39%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€	85.465,00	€ 148.519,00	5,90%	9,34%
Accantonamento TFR	€	52.684,00	€ 53.062,00	3,64%	3,34%
Ammortamenti	€	97.205,00	€ 92.351,00	6,71%	5,81%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE	-€	64.424,00	€ 3.106,00	-4,45%	0,20%
Proventi finanziari	€	6.931,00	€ 6.206,00	0,48%	0,39%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-€	57.493,00	€ 9.312,00	-3,97%	0,59%
Oneri finanziari	€	63,00	€ 88,00	0,00%	0,01%
REDDITO DI COMPETENZA	-€	57.556,00	€ 9.224,00	-3,98%	0,58%
Proventi (oneri) straordinari	€		€ -	0,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	-€	57.556,00	€ 9.224,00	-3,98%	0,58%
Imposte d'esercizio	€	1.105,00	€ 1.105,00	0,08%	0,07%
REDDITO D'ESERCIZIO	-€	58.661,00	€ 8.119,00	-4,05%	0,51%

Analisi per indici

Indici di struttura

Indici di solidità

Indici economici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,00%	>2,7%	0.00%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	560,79%	<2.30%	560,79%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	265,07%	<69,8%	265,07%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	2,21%	<0,50%	6,30%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,37%	>14,60%	1,37%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2020	%	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni immateriali	4.493	0.15%	6.532	0.22%	7.646	0.25%
Immobilizzazioni materiali	2.920.759	99.85 %	3.005.449	99.78 %	3.061.842	99,75%
<i>Di cui immobili fabbricati</i>	2.153.269	73,61 %	2.196.595	72,93 %	2.239.922	72,97%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	767.490	26,24 %	0		0	
Immobilizzazioni finanziarie	0		0		0	
Totale immobilizzazioni	2.925.252	100%	3.011.981	100%	3.069.488	100%

Patrimonio "immobiliare"	2020		2019		2018	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	2.153.269	1	2.196.595	1	2.239.922	1
di cui utilizzati direttamente	2.153.269	1	2.196.595	1	2.239.922	1
di cui a reddito	0	0	0	0	0	0
Proventi dagli immobili a reddito	0	0	0	0	0	0

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati (data incasso)

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2019	2018
	€	€	€
Ospiti e utenti (rsa-cdi-sol)	671.186	831.701,62	834.743,47
Enti pubblici (regione-comuni)	633.059,8	631623.85	633.122,6
Enti pubblici(emerg covid/oblazioni)	26689,11	4374.65	300
Imprese/privati (erogazione distributori bevande)	50	3350	2350
5 per mille	2221.32	0	907,28

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2020

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio	€ proventi figurativo dell'esercizio	Inserita nel rendicon
Erogazioni in denaro	0	2271,32	SI
Erogazioni di beni	0	0	---
Erogazioni di servizi	0	0	----
Totale già inserita nel rendiconto	0	0	

() per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019*

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato non è quantificato alla luce dell'esiguo utilizzo da parte della Fondazione.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Dal mese di marzo 2020, la Fondazione è stata interessata dalla pandemia epidemica Covid19, con un impatto notevole sulla Struttura, in particolare, per quanto riguarda l'aspetto economico, c'è stata una contrazione dei ricavi per minori rette per posti liberi non coperti da nuovi ingressi vietati dalla normativa regionale e per la sospensione dei servizi di CDI e FISIOTERAPIA per esterni, nonché un aumento delle spese (sostituzione di personale assente per malattia e infortunio/quarantena, acquisto di DPI, sanificazione, creazione struttura d'isolamento). Nonostante ciò, la Fondazione è stata in grado di far fronte alle difficoltà organizzative ed economiche; infatti ha pagato regolarmente stipendi, ritenute, contributi e fornitori senza accedere ad alcun finanziamento o agevolazione.

Per quanto riguarda la RSA, nel rispetto delle disposizioni regionali, non sono stati accolti nuovi utenti dal 17.03.2020 al 10/07/2020 e successivamente i reingressi sono avvenuti in maniera contingentata. La saturazione completa degli ospiti accreditati è stata raggiunta solo a fine anno 2020. Per il servizio CDI non ci sono state le condizioni strutturali e gestionali per una riapertura nel rispetto della normativa, lo stesso dicasi per il servizio di Fisioterapia rivolto ad utenti esterni.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰**Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	nessuno
Contenzioso tributario e previdenziale	nessuno
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Si n° 1 – ammontare complessivo in corso di definizione legale -

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		x
Adesione dell'ente a policy ambientali		x
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		x
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		x
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01		x
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		x
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		x
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		x
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		x
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		x

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€	Quantita'	€	Quantita'
Consumo di energia elettrica	21.193,74	Kw104.601	30.770,62	Kw 128.091
Consumo di acqua	9.568,47	4.171 mc	11.854,75	4.402 mc
Consumo di gas	29.903,28	51.153 smc	38.805,07	72.892 smc
Produzione di rifiuti speciali *	1767,05	231,5 kg	1.161,44	92,3 kg

- aumentati per lo smaltimento dei DPI da covid19

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "TRASPARENZA":

- Le informazioni relative a sovvenzioni, contributi e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli Enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 24.8.2017 n°124
- i documenti previsti in tema di trasparenza dalla delibera ANAC n° 294/2021
- Il Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sanitari della Fondazione Casa di riposo G.B. Valotti onlus ai sensi della Legge 241/1990

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

- **Art. 6** L'organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di amministrazione, che opera nel seguente modo previsto dallo Statuto:

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione ed ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria; in particolare:

- delibera i Programmi della Fondazione;
- delibera la contrazione di mutui
- approva il Bilancio di Previsione ed il Bilancio Consuntivo;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti;
- delibera gli acquisti e le alienazioni di beni mobili ed immobili;
- provvede alla nomina del Presidente;
- delibera il Regolamento di organizzazione ed amministrazione e gli altri regolamenti della Fondazione;
- delibera eventuali poteri e deleghe da conferire al Presidente, in aggiunta a quelli già spettategli per statuto;
- delibera eventuali convenzioni ed accordi di partecipazione o collaborazione con altri Enti, Fondazioni, Istituzioni, Società, Consorzi e Aziende;
- delibera modifiche od integrazioni statutarie;
- stabilisce il criterio di ammissione dei Benefattori alla relativa Consulta e, a proprio insindacabile giudizio, ne delibera o meno l'ammissione;
- con proprio provvedimento, provvede alla nomina del Segretario Direttore e degli eventuali Dirigenti Responsabili dei vari servizi, determinandone gli obiettivi ed il trattamento economico nel rispetto della normativa e dei contratti vigenti.
- conferisce incarichi professionali di qualunque tipo e natura
- delibera in merito alla proposizione di azioni giudiziarie, la resistenza alle stesse e la loro eventuale transazione.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente, salvo quanto previsto in sua assenza dal successivo art. 6, e sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

In caso di necessità di revoca del Presidente, la convocazione, sottoscritta da tutti gli altri consiglieri, viene inoltrata a cura di quello più anziano d'età.

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede, salvo che per le delibere concernenti modifiche od integrazioni statutarie ed acquisti od alienazioni di beni immobili per le quali è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, per iniziativa del Presidente:

- almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio;
- su richiesta scritta motivata di almeno tre Consiglieri;
- ogni qual volta sia necessario per il funzionamento della Fondazione.

Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, sono inviati almeno tre giorni prima della riunione; in caso di urgenza la convocazione potrà avvenire con termini e modalità più brevi, stabilite dal Consiglio stesso.

I verbali delle riunioni vengono redatti a cura del Segretario Direttore e firmati dal presidente e dal Segretario stesso.

Ogni eventuale emolumento agli organi amministrativi e di controllo soggiace ai limiti di cui all'art. 10, comma 6, lettera C, Decreto Legislativo n. 460 del 4 Dicembre 1997.

Successivamente alla scadenza del proprio mandato il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione uscenti rimangono prorogati sino all'insediamento del nuovo Consiglio, con compiti di gestione dell'ordinaria amministrazione e deliberazione sugli affari urgenti assolutamente improrogabili.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 21/04/2022 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.